

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4102 del 24/07/2026
Oggetto	MOPPA1769 (789/S). AIA - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE spa. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed igienico-assimilati in Comune di Formigine (MO). Proroga dell'autorizzazione ad eseguire la perforazione di un pozzo.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4297 del 24/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

AREA DEMANIO IDRICO

Oggetto: MOPPA1769 (789/S). AIA - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE spa. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed igienico-assimilati in Comune di Formigine (MO). Proroga dell'autorizzazione ad eseguire la perforazione di un pozzo. Regolamento Regionale n. 41/2001, artt. 16, 31.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 *Testo unico delle opere idrauliche* e il r.d. 1775/1933 *Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*; la l. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti*; il d.lgs. 152/2006 *Norme in materia ambientale*; il d.lgs. 33/2013 *Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni*;
- la l.r. 3/1999 *Riforma del sistema regionale e locale*, in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 *Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica*; la l.r. 7/2004 *Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali*; il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 24/2009, art. 51 *Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico*; la l.r. 13/2015 *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*, in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 *Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico*; la l.r. 4/2018 *Disciplina della V.I.A. e dei Progetti*;
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 *Direttiva Derivazioni* e n. 3/2017 *Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche* e la nota prot. 1968 del 05/03/2025 (prot. Arpae 42670 del 05/03/2025);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po *Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021-2027*;
- le delibere di Giunta Regionale in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2242/2005, 1274/2005, 1994/2006, 2326/2008, 65/2015, 1622/2015, 1717/2021; la n. 787/2014 sulla durata delle concessioni;
- la d.G.R. 1060/2023 *Prime indicazioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque, ai sensi dell'art. 4, l.r. 23/2022*;
- la d.G.R. 2067/2015 *Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE*;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale*;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 *Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia*, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 *Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna*;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 *Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione*

organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;

- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

RICHIAMATA la Determinazione n. 712 del 09/02/2026 con cui è stata rilasciata alla ditta AIA - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE spa (C.F. 00233470236) l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo in Comune di Formigine (MO), avente validità di sei mesi, dietro istanza di variante sostanziale alla concessione in essere (prot. n. 171727 del 29/09/2025) consistente nella richiesta di perforazione di n. 1 pozzo aggiuntivo senza variazioni nelle caratteristiche complessive del prelievo, motivata dalla prevista operazione di incamiciatura di due dei pozzi concessionari, resasi necessaria a causa dell'obsolescenza delle opere di presa, con conseguente restringimento della tubazione e riduzione della portata, tale da imporre la perforazione di un nuovo pozzo avente una portata di almeno 10 l/s al fine di soddisfare le necessità di approvvigionamento idrico dell'Azienda (proc. MOPPA1769);

VISTA la richiesta di proroga della validità per ulteriori sei mesi, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale 41/2001, del sopra richiamato Atto Dirigenziale, presentata dalla medesima ditta con prot. n. 123901 del 07/07/2026;

PRESO ATTO che i lavori di perforazione non sono stati avviati in quanto la ditta non riesce nei tempi richiesti ad iniziare le operazioni di terebrazione del pozzo;

RITENUTO che la proroga all'autorizzazione alla perforazione del nuovo pozzo possa essere rilasciata sulla base delle prescrizioni contenute nella Determinazione n. 712 del 09/02/2026 richiamata in premessa, parte integrante del presente Provvedimento;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento:

1. **di prorogare**, fatti salvi i diritti di terzi e quanto disposto dalle norme urbanistiche ed edilizie del Comune interessato, la validità dell'Autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo rilasciata alla ditta AIA - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE spa (C.F. 00233470236) con la Determinazione Dirigenziale n. 712 del 09/02/2026, per ulteriori sei mesi a decorrere dal 12/08/2026, essendo avvenuta con nota prot. n. 27399 del 12/02/2026 la notifica del Provvedimento;
2. **di stabilire** pertanto che i lavori di perforazione autorizzati col provvedimento sopra richiamato dovranno essere improrogabilmente terminati entro il 12/02/2027;
3. **di rilevare** che, qualora i lavori non vengano realizzati entro la scadenza prefissata, la ditta dovrà richiedere ed ottenere una nuova autorizzazione, pena l'archiviazione della domanda di variante;
4. **di notificare** il presente provvedimento al richiedente tramite posta elettronica certificata;

5. **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
7. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.